

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 620 del 19 novembre 2020**

**Ordinanza n. 549 del 6 marzo 2020 - Finanziamento del progetto inerente all'intervento di «Ricostruzione riqualificazione rifunionalizzazione e miglioramento dei percorsi ciclopedonali e delle connessioni tra le polarità del comune di San Giacomo delle Segnate a seguito del sisma 2012- via Cantone» - ID CS100bis - nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico del comune di San Giacomo delle Segnate (MN)**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 29 febbraio 2020 n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari Delegati.

Dato atto del disposto delle seguenti ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5, del d.l. n. 74/2012, a supporto del Commissario incaricata sia dello svolgimento di attività a carattere amministrativo contabile sia delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale soggetto attuatore unico.

Richiamati i commi da 369 a 373 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «*Legge di Stabilità 2014*», con cui è stato

disposto che i Comuni previsti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1 giugno 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, predispongano appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

Richiamate quindi le proprie precedenti ordinanze:

- 12 giugno 2015, n. 110, con cui il commissario delegato ha provveduto a raccogliere dai comuni interessati le eventuali manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n. 225, che individua 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della legge n. 147/2013 ed approva le «linee guida per la redazione dei piani organici» e i «criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie»;
- 13 giugno 2017, n. 328, con la quale si approvano i piani organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n. 147, «legge di stabilità 2014», sulla base dell'ordinanza commissariale n. 225.

Vista la propria precedente ordinanza 29 novembre 2017 n. 359, con la quale:

- sono stati suddivisi in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 Piani Organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n. 328, nel seguente modo:
  - l'allegato A «interventi su beni pubblici»;
  - l'allegato B «interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo»;
  - l'allegato C «interventi non ammissibili a finanziamento»;
  - l'allegato D «interventi ritirati in fase istruttoria»;
- sono stati assegnati complessivamente € 32.326.736,10 per la realizzazione degli interventi sopracitati;
- è stato individuato nel decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come da ultimo modificato con decreto 25 settembre 2017 n. 139, le modalità per l'approvazione e la rendicontazione dei progetti relativi agli Interventi di cui all'Allegato «A»;
- è stata istituita la «Commissione Tecnica Centri Storici», definendone i compiti;
- si è stabilito che le Amministrazioni Comunali beneficiarie documentino formalmente, entro il 30 novembre di ogni anno ed a partire dall'anno 2018, lo stato di avanzamento della realizzazione del relativo Piano Organico, attraverso una dettagliata relazione da presentarsi alla Commissione Tecnica Centri Storici ed al Commissario.

Ricordato inoltre che, con ordinanza n. 339 del 1° agosto 2017, poi sostituita dall'ordinanza n. 359 del 29 novembre 2017, è stata confermata ai Comuni beneficiari l'anticipazione forfettaria, pari al 5% dell'importo del contributo provvisoriamente assegnato per la realizzazione degli «Interventi su beni pubblici», utile al rapido avvio delle fasi tecniche di progettazione degli interventi previsti ed ha, quindi, autorizzato il Soggetto Attuatore alla relativa erogazione ed in particolare, a favore del Comune di San Giacomo delle Segnate, l'importo complessivo di € 104.500,00.

Richiamata la propria precedente ordinanza 31 maggio 2018, n. 389 con cui, in attuazione dell'ordinanza 29 novembre 2017, n. 359, si è preso atto degli esiti della Commissione Tecnica Centri Storici tenutasi il 15 marzo 2018 e si è approvata, conseguentemente, la rimodulazione e l'aggiornamento degli allegati A, B e C dell'ordinanza n. 359, inserendo altresì l'intervento C100 bis in allegato A «Interventi su Beni Pubblici» per un importo stimato pari a € 1.250.000,00 come accorpamento degli interventi CS100 CS101 CS102 e CS103.

Vista da ultimo l'ordinanza 6 marzo 2020 n. 549 inerente agli «*interventi per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture - aggiornamento al 29 febbraio 2020*», con cui si conferma che l'intervento CS100bis

**Serie Ordinaria n. 49 - Lunedì 30 novembre 2020**

è in «allegato B1) progetti pubblici», per un importo complessivo di € 1.250.000,00.

Dato atto che con l'ordinanza n. 583 del 29 giugno 2020 la provvista finanziaria assegnata al Comune di San Giacomo delle Segnate, per la realizzazione del proprio Piano Organico, è stata complessivamente portata a €4.140.142,67.

Richiamati i seguenti fatti:

- l'intervento CS 100 Bis, come approvato con la sopraccitata Ordinanza n. 389, nasce dall'unione delle segnalazioni degli interventi CS100, CS101, CS102 e CS103, che, riuniti, rappresentano un unico intervento organico, reso necessario a seguito dello spostamento del polo scolastico dopo il sisma del 2012;
- in data 31 marzo 2020 il Comune di San Giacomo delle Segnate, con nota acquisita agli atti con prot. n. C1.2020.1097 del 01 aprile 2020, ha presentato il progetto esecutivo di importo complessivo pari a €1.714.885,30;
- in data 10 aprile 2020, con nota prot. n. C1.2020.1193, sono state richieste le seguenti integrazioni: perizia asseverata da parte di un tecnico abilitato, che valuti per i sottoservizi l'entità percentuale del danno da sisma rispetto al danno dovuto ad obsolescenza o altre cause; relazione geotecnica e geologica citata ma non agli atti; relazione RA2 - Relazione gestore rete distribuzione acqua citata nell'elenco allegati; Tav. 02 - Documentazione fotografica citata nell'elenco allegati; progettazione dell'impianto di pubblica illuminazione, citato nella relazione tecnica generale;
- con nota acquisita a prot n. C1.2020.3333 del 19 ottobre 2020, il Comune ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- nello specifico il progetto prevede: nel primo tratto la realizzazione di porzione di pista ciclopedonale sul lato nord di via Cantone con i relativi attraversamenti di collegamento, con semafori a chiamata, alla pista ciclopedonale esistente sul lato sud della provinciale, oltre al rifacimento del manto stradale di via Cantone, oltre a ciò sarà realizzata la nuova linea idrica in sostituzione dell'esistente impianto danneggiato dal sisma ed il ripristino dei luoghi. La messa a norma prevede la sostituzione dei corpi illuminanti del tratto di strada provinciale con sorgenti a led. Nel secondo tratto la completa ricostruzione della pista ciclopedonale a nord della provinciale, comprensivo di tutte le lavorazioni per la realizzazione di una infrastruttura a norma per il passaggio ciclo pedonale, oltre al nuovo impianto di distribuzione idrica ed alla posa di nuovo manto di usura delle corsie di via Cantone;
- la perizia assevera che la rete danneggiata dal sisma è realizzata con tubazioni in polietilene e cemento-amianto e che si rende necessario il rinnovo della stessa in quanto l'entità del danno ai sottoservizi dovuto all'evento sismico è pari al 100%;
- la Struttura Commissariale, sulla base della documentazione pervenuta agli atti, ha valutato il progetto come congruo con le finalità dei fondi per la ricostruzione, ed ha ritenuto ammissibile il seguente quadro economico:

	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO</b>		<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO</b>
LAVORI IN APPALTO (CORPO + MISURA + SICUREZZA)	€ 1.339.766,29		€ 1.339.766,29
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 133.976,63		€ 133.976,63
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA (MAX 10%)	€ 133.976,63		€ 133.976,63
SPESE PER PUBBLICITÀ	€ 1.500,00		€ 1.500,00
IMPREVISTI CON IVA	€ 73.687,14		€ 73.687,14
SPESE DI GARA E ANAC	€ 10.000,00		€ 10.000,00
PROVE E RELAZIONE GEOLOGICA	€ 1.978,60		€ 1.978,60
ALLACCIAMENTI E SISTEMAZIONI GENERALI	€ 20.000,00		€ 20.000,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 1.714.885,30	(A)	€ 1.714.885,30
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	(B)	€ -

	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO</b>		<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO</b>
COFINANZIAMENTO	€ -	(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 1.714.885,30	(D)	€ 1.714.885,30

che comporta un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a €1.714.885,30.

Dato atto che il progetto è stato approvato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 22 ottobre 2020, con la riserva al ricevimento della specifica autorizzazione della Provincia di Mantova.

Richiamata la seguente corrispondenza, successiva al Comitato Tecnico Scientifico:

- la nota Protocollo C1.2020.3448 del 27 ottobre 2020 con cui il Soggetto Attuatore chiede al Comune di San Giacomo delle Segnate un'indicazione di priorità tra gli interventi stante la limitatezza della provvista finanziaria assegnata al Comune stesso e segnala altresì, per l'intervento in oggetto, la carenza della specifica autorizzazione dell'Amministrazione provinciale;
- la nota acquisita a protocollo n. C1.2020.3622 del 9 novembre 2020, con cui il Comune di San Giacomo delle Segnate comunica che l'intervento identificato con ID CS100bis è prioritario e, inoltre, trasmette l'Atto di Nulla Osta all'esecuzione dei lavori n. 20067/20 della Provincia di Mantova.

Ritenuto pertanto di approvare il finanziamento del progetto presentato dal Comune di San Giacomo delle Segnate inerente ai «ricostruzione riqualificazione rifunzionalizzazione e miglioramento dei percorsi ciclopedonali e delle connessioni tra le polarità del Comune di San Giacomo delle Segnate a seguito del sisma 2012- via cantone» - ID CS100bis, con un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione pari ad € 1.714.885,30.

Dato atto che la spesa a carico del Commissario Delegato, ante gara d'appalto, è pari a € 1.714.885,30 e trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi trasferiti ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di Sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali», capitolo di spesa 706.

Richiamate le proprie precedenti ordinanze:

- 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- 12 maggio 2017, n. 313 con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;

Richiamato altresì il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffu-

sione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di finanziare il progetto esecutivo presentato dal Comune di San Giacomo delle Segnate inerente ai «ricostruzione riqualificazione rifunzionalizzazione e miglioramento dei percorsi ciclopedonali e delle connessioni tra le polarità del Comune di San Giacomo delle Segnate a seguito del sisma 2012- via cantone» - ID CS100bis, CUP: D57H20002140001 con un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione pari ad € 1.714.885,30, come meglio dettagliato in premessa;

2. di imputare la somma di € 1.714.885,30 sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi assegnati ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali», capitolo di spesa 706;

3. di inserire il presente intervento, avente ID CS100bis, in «allegato A: Progetti finanziati» dell'ordinanza n. 549, rimuovendo contestualmente lo stesso dall'«allegato B: interventi in fase di progettazione - B1) Progetti Pubblici», entrambe parte integrante e sostanziale della stessa, nel seguente modo:

ID PROGETTO	COMUNE BENEFICIARIO	PROGETTO APPROVATO	CONTRIBUTO CONCESSO	CONTRIBUTO RIDETERMINATO DOPO L'APPALTO	ATTI DI RIFERIMENTO
CS100bis	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	ricostruzione riqualificazione rifunzionalizzazione e miglioramento dei percorsi ciclopedonali e delle connessioni tra le polarità del Comune di San Giacomo delle Segnate a seguito del sisma 2012- via cantone»	€1.714.885,30	€ —	

4. di trasmettere copia del presente atto al Comune di San Giacomo delle Segnate (MN), nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post- eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana